

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 109

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

MANCINI

PER I REATI AGLI ARTICOLI 81 DEL CODICE PENALE MILITARE DI PACE, 81, 341, ULTIMO CAPOVERSO, E 414, N. 2, DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DEL GOVERNO, OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE E ISTIGAZIONE A DELINQUERE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 7 gennaio 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*
Roma

Roma, 30 dicembre 1958.

L'onorevole Mancini Giacomo è stato denunciato dalla compagnia dei carabinieri di Palmi per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Palmi, con gli atti del procedimento (fascicolo n. 1510/54 della Procura di Palmi).

Con decreto in data 14 giugno 1955 venne concessa, per il reato di vilipendio del Governo l'autorizzazione a procedere prevista dall'articolo 313 del Codice penale.

Il Ministro
GONELLA.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*
Roma

Palmi, 26 luglio 1958.

A seguito di rapporto di denuncia numero 731/4 di protocollo, divisione III, del 29 ottobre 1954 della compagnia dei carabinieri di Palmi a questa Procura, dopo sommaria istruzione è stata elevata epigrafe a carico dell'onorevole Giacomo Mancini in ordine ai reati indicati in oggetto.

Già precedentemente quest'ufficio aveva inoltrato richiesta di autorizzazione a procedere, sulla quale però non era ancora intervenuta decisione da parte della disciolta Assemblea, per come notiziato con la nota numero 4000 del 16 giugno 1958 (foglio 35).

Ora, risultando l'onorevole Mancini di nuovo rieleto, si rinnova la richiesta di autorizzazione a procedere.

Si allega il processo.

Il Procuratore della Repubblica
VALORE.